

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA DI MONTAIONE

ANNO 19° - N° 832

Domenica 02 aprile 2017

V domenica di Quaresima

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

Dal Vangelo secondo Giovanni

Forma breve: (Gv 11,3-7.17.20-27.33b-45)

In quel tempo, le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno.

Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato».

Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

17 - "La sapienza nella Bibbia"



L'uomo paziente vale più di un eroe.
Chi domina se stesso vale più di chi
conquista una città.
Chi è prudente nella parola troverà il bene,

chi confida nel Signore è beato.
Poco con onestà è meglio
di molte rendite senza giustizia.

Proverbi 16, 8-20-22.



LE NOSTRE PAURE SBAGLIANO MIRA

Nel corso della storia, l'uomo si è allontanato sempre più dalla magia e dalla superstizione. Le motivazioni umane sono divenute più razionali anche se non sempre logiche. Nelle nostre scelte le paure irrazionali contano ancora molto. La comprensione mentale ha bisogno di coppie di opposti (positivo, negativo, buono, cattivo, ecc.). Durante la Guerra Fredda i confronti fra due sistemi di valori erano molto semplificati dalla presenza dei due blocchi. Caduto il Muro è mancato questo confronto, ma non l'impulso psicologico di ogni società: il bisogno di identificare il nemico.

Dopo l'11 settembre 2001 ho studiato la Paranoia: questa non è una "malattia" ma un errore mentale che tutti compiono. Questo ha contagiato prima gli USA e poi l'Europa. Al Qaeda e l'Isis sono stati dei gravissimi pericoli terroristici i cui aderenti sono affetti da gravi alterazioni mentali. Questo ha determinato distorsioni psichiche in noi occidentali. Dopo l'11 settembre il panico era massimo negli Stati interni e minore in quelli costieri che avevano più probabilità di essere attaccati, ma che sono più abituati a rapporti con gli immigrati islamici.

Anche in Germania rinasce oggi un nazionalismo paranoico soprattutto nella parte orientale dove gli immigrati islamici sono pochissimi. Insomma la nostra fantasia di nemico non solo non corrisponde alla realtà, ma va in senso contrario. Dove cresce il problema reale diminuisce l'ansia. I sondaggi hanno valutato nell'Unione Europea la percentuale di islamici e la percezione che il cittadino ha di essi: in Germania gli islamici sono il 6%; la percezione è del 19%. In Francia sono 18% e la percezione è del 31%. In Italia sono il 4%, ma si crede siano il 20%. Quindi meno conoscenza corrisponde a più paura. Quello che motiva le nostre scelte politiche è in sostanza la "percezione", non il dato reale.

Infatti i problemi dell'ambiente restano astratti, lontani. Si stanno sciogliendo i ghiacciai dell'Artico? È lontano. Gli scioglimenti causeranno l'innalzamento dei mari di un metro dopo la metà del secolo? Anche questa data è lontana. Però la degenerazione dell'ambiente è gravissima e ha provocato nel mondo oltre 6 milioni di morti (dati Organizzazione Mondiale Sanità). Ma quanti li conoscono? Per la tv e stampa è più appetitoso parlare di terrorismo. Ma per affrontare i problemi dell'ambiente non basta odiare un nemico, bisogna collaborare: il "nemico" che inquina sta nei comportamenti di ognuno di noi: così noi dovremmo cambiare le nostre abitudini e questo ci costa molto sacrificio.

Tratto liberamente da "Le nostre paure sbagliano mira" di Luigi Zoja (L'Espresso del 12 marzo 2017)



2 aprile 1977

Un anziano, ospite di Casa Serena, da un balconcino, uccide a fucilate, l'economo della struttura Antonio Capone e l'impiegato Massima Maestrelli e ferisce il sacerdote don Giovanni Saltarelli e l'impiegato Salvatore Nicosia.



LA RIFORMA NELLE NOSTRE MANI...

Santo Padre, la vita religiosa non è in funzione di se stessa, ma della sua missione nel mondo. Lei ci ha invitato ad essere una Chiesa in uscita. Dal suo punto di osservazione, la vita religiosa nelle diverse parti del mondo sta operando questa conversione?

La Chiesa è nata in uscita. Era chiusa nel cenacolo e poi è uscita. E deve rimanere in uscita. Non deve tornare a chiudersi nel Cenacolo. Gesù ha voluto che fosse così. E "fuori" significa quelle che io chiamo periferie, esistenziali e sociali. I poveri esistenziali e i poveri sociali spingono la Chiesa fuori di sé. Pensiamo ad una forma di povertà, quella legata al problema dei migranti e dei rifugiati: più importante degli accordi internazionali è la vita di quelle persone! E proprio nel servizio della carità è pure possibile trovare un ottimo terreno per il dialogo ecumenico: sono i poveri che uniscono i cristiani divisi! Queste sono tutte sfide aperte per i religiosi di una Chiesa in uscita. L'*Evangelii gaudium* vuole comunicare questa necessità: uscire. Vorrei che si tornasse a quella Esortazione apostolica con la riflessione e la preghiera. Essa è maturata alla luce dell'*Evangelii nuntiandi* e che contiene un'ampia riflessione ecclesiale. E infine ricordiamolo sempre: la misericordia è Dio in uscita. E Dio è sempre misericordioso. Anche voi uscite!

Papa Francesco nell'incontro con l'Unione Superiori Maggiori (25/11/2016)

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

RICORDANDO

Sabato 1° apr. ore 18 (parr.le)
def. Erina Ghiribelli.

Domenica 02 apr., ore 10 (V.S.)
def. Sara Nardi.
ore 11,30 (parr.le)
per il Popolo.

Lunedì 03, ore 17 (parr.le)
def. Mario Iozzi.

Martedì 04, ore 17,15 (V.S.)
def. DUILIO Sartini

Mercoledì 05, ore 17 (parr.le)
def. Concetta Garofalo.

Giovedì 06, ore 17 (parr.le)
def. Paola e Aladino Conforti.

Venerdì 07, (1° venerdì del mese)
ore 10 (V.S.)
per i defunti di Villa Serena.
ore 17 (parr.le)
deff. Rossetti e Aramini.

Sabato 08, ore 18 (parr.le)
deff. Lorena Maltinti, Giuseppe
Frediani, Cesarina Arrighi e
Paolo Maltinti (miseric.)

deff. Gioconda e Raffaello Ragoni

Domenica 09, ore 10 (V.S.)
def. Rosanna Meoli Calvani
(Misericordia).
ore 11,30 (parr.le) per il Popolo.

RITIRO DI QUARESIMA ADULTI

Domenica 2 aprile nella chiesa
di S. Antonio a Montaione
Tema: "Liberi di amare"

UN RECENTE STUDIO HA DIMOSTRATO
CHE LE DONNE IN SOVRAPPESO VIVONO
PIU' A LUNGO DELL'UOMO CHE GLIELO
FA NOTARE.



Colui che non
sbaglia mai perde
un sacco di buone
occasioni per
imparare
qualcosa.

Thomas Edison

Domenica 2 aprile, alla messa delle
11,30 sarà battezzata la piccola
SARA Ferrini

Lunedì 3 e giovedì 6, alle ore 21,15:
INCONTRO DEI GENITORI
confronto in gruppo su "Amore che costruisce
e unisce". Spunti della lettura di uno o più
paragrafi della lettera di Papa Francesco
"La gioia dell'amore", "Tappa dell'Offertorio".

Mercoledì 5 aprile, dalle 16 alle 17
**Lettura comunitaria
del Vangelo festivo**

Venerdì 7 aprile: 1° venerdì del mese.
Messe alle ore 19 (V.S.) e 18 (parr.le).

VIA CRUCIS della zona pastorale VALDELSA a
SAN VIVALDO - Cappelle alle ore 21

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 18
alle 19,30 in via DELLE COLLINE.

Fra noi Padre Raymond!!

Il religioso indiano giunge fra noi sabato
8 aprile e ci aiuterà nella celebrazione
dei misteri pasquali.

RICORRENZE MONDIALI

2 aprile: Giornata mondiale dell'autismo.
4 aprile giornata mondiale contro mine anti-uomo.
7 aprile: Giornata mondiale della salute.
8 aprile: Giornata internaz. dei Rom e dei Sinti.

COMPLEANNI DI APRILE

*dei montaionesi più giovani, sotto i 15 anni,
noti dal Registro dei battezzati.*

*Gli AUGURI sono estesi a tutti i giovanissimi
del paese, di ogni cultura, religione e provenienza.*

01: ANNA Biagini	16: ANDREA Di Martino
08: AMEDEO Pelagotti	LORENZO Pieragnoli
09: EMILY Vanni	20: NICCOLO' Fulignati
10: CHIARA Bagnoli	21: GIULIA Mengoni
12: EVA Pirrello	25: VITTORIO Marzuoli
14: LAVINIA Barzani	27: ALESSANDRO Scalisi
NICCOLO' Coppola	28: GABRIELE Brenci
SAMUELE Caneschi	MASSIMO Frediani
15: STEFANO Mecatti	30: ALESSANDRO Brenci

AUGURI!!

